

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.
SEDE SOCIALE IN ROMA - VIA BARBERINI N.28
CAPITALE SOCIALE EURO 125.000.000

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL
27 APRILE 2009 – 28 APRILE 2009

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUGLI
ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
(AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA DEL 5.11.1998 N.437).

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

Sede Sociale in Roma – Via Barberini n. 28 Cap. Soc. Euro 125.000.000

Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fiscale e Partita I.V.A. 05897851001

R.E.A. di Roma n. 935017

RELAZIONE SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELL'ASSEMBLEA DEL 27 APRILE 2009

AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DEL 5 NOVEMBRE 1998 N.437

Signori Azionisti,

è stata convocata l'Assemblea in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2009 ed occorrendo in seconda convocazione il successivo 28 Aprile per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti.
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009-2010-2011, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso ed eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile.
- 3) Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2009-2010-2011 e determinazione degli emolumenti relativi.
- 4) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 Codice Civile in materia di acquisto e vendita azioni proprie.

In merito al **primo punto all'ordine del giorno** (Presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, corredati dalle relazioni del Consiglio di

Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti), si rinvia alla relazione predisposta dal Consiglio trasmessa in Consob e messa a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana SpA e presso la sede sociale secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Con riferimento al **secondo punto all'ordine del giorno** (Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009-2010-2011, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso ed eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile), si rammenta ai Signori Azionisti che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 scade il mandato relativo al Consiglio di Amministrazione per cui l'Assemblea è chiamata a procedere alle nuove nomine per il triennio indicato, e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, determinandone il numero dei componenti, previsto per espressa disposizione statutaria da 3 a 9 membri, nonché il relativo compenso.

Le proposte di nomina alla carica di amministratore avviene sulla base di liste di candidati presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del Capitale Sociale.

Le liste devono indicare quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e devono essere corredate dai curriculum vitae dei candidati che illustrano le caratteristiche professionali e personali e dalla loro accettazione della candidatura.

Le liste, presentate dagli Azionisti di minoranza, devono essere corredate di una dichiarazione dei soci che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti.

Le liste devono essere depositate presso la Sede Sociale entro il quindicesimo giorno antecedente la data fissata per la riunione dell'Assemblea in prima convocazione.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quello richiesta per la presentazione della stessa. Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il

maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione sono tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

L'Assemblea è altresì chiamata a valutare le eventuali condizioni di conflitto di interessi in cui potrebbero trovarsi, in relazione all'art. 2390 del Codice Civile (Divieto di Concorrenza), i membri dell'organo amministrativo così nominati.

Con riferimento al **terzo punto all'ordine del giorno** (Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2009 - 2010 e 2011 e determinazione degli emolumenti relativi), si rammenta ai Signori Azionisti che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 scade il mandato relativo al Collegio dei Sindaci per cui l'Assemblea è chiamata a procedere alle nuove nomine per il triennio indicato, e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2011, nonché il relativo emolumento.

L'articolo 22 dello Statuto Sociale stabilisce che il Collegio Sindacale è composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale

Le liste devono essere depositate presso la Sede Sociale entro il quindicesimo giorno antecedente la data fissata per la riunione dell'Assemblea in prima convocazione.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto, anche persona fisica, controllante ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e società controllate dal medesimo soggetto), ovvero che aderiscono ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, non possono presentare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data, fermo restando il rispetto degli obblighi di pubblicità ai sensi della normativa vigente. In tal caso la soglia prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Le liste devono essere corredate:

- a) delle informazioni relative ai Soci che le hanno presentate con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) della dichiarazione dei soci di minoranza attestante l'assenza o l'esistenza dei rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti e le motivazioni per le quali le relazioni eventualmente esistenti non sono state considerate determinanti per l'esistenza di rapporti di collegamento;
- c) del curriculum vitae di ciascun componente la lista, nonché di una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la propria accettazione della candidatura.

All'esito della votazione risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento che sarà risultata seconda per numero di voto (la "Lista di Minoranza") il quale assumerà l'incarico di Presidente del Collegio Sindacale. Risulteranno altresì eletti, un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione " Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza; un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Minoranza.

Con riferimento **al quarto punto all'ordine del giorno** (Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 Codice Civile in materia di acquisto e vendita azioni) il Consiglio di Amministrazione in merito alla proposta di autorizzare l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile e della normativa vigente ha messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la società di gestione del mercato, la relazione illustrativa redatta in conformità alle disposizioni vigenti dove sono indicate le motivazioni che sono poste alla base della richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo cui la Società intende procedere alla realizzazione di piani di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357- ter del Codice Civile.